



COMUNE DI OSINI

PROVINCIA DI NUORO

Piazza Europa 1 – 08040 Osini (NU)

Tel. 0782-79031 Fax 0782-787004

Partita Iva 00152060919

e-mail protocollo@pec.comune.osini.nu.it – Sito internet: www.comune.osini.nu.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani

**Raccolta differenziata domiciliare di tutte
le frazioni merceologiche con separazione alla fonte
della frazione organica**

PARTE PRIMA	1
OGGETTO DELL'APPALTO - NORME GENERALI.....	1
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	1
Art. 2 - Obbligo di continuità dei servizi.....	1
Art. 3 - Definizioni.....	1
Art. 3A - Caratteristiche.....	1
Art. 4 - Definizioni e classificazioni relative ai rifiuti che costituiscono oggetto dell'appalto.....	3
Art. 5 - Durata dell'appalto - Inizio del servizio, fine del servizio.....	6
Art. 6 - Impianti di conferimento e conferimenti.....	7
Art. 7 - Corrispettivo dell'appalto.....	7
Art. 8 - Pagamenti.....	8
Art. 9 - Revisione del canone.....	8
PARTE SECONDA.....	8
PROCEDURA DELL'APPALTO	8
Art. 10 - Modalità di aggiudicazione.....	8
Art. 11 - Raggruppamento di imprese.....	8
Art. 12 - Spese contrattuali.....	8
Art. 13 - Documenti contrattuali.....	8
Art. 14 - Subappalto.....	9
Art. 15 - Controllo da parte dell'Amministrazione ed esecuzione d'ufficio.....	9
Art. 16 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi.....	9
PARTE TERZA.....	9
OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUTORE DEI SERVIZI.....	9
Art. 17 - Conoscenza delle condizioni d'appalto.....	9
Art. 18 - Responsabilità del Concessionario verso il Comune e verso i terzi.....	10
Art. 19 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza, rispetto D. Lgs. 81/08.....	10
Art. 20 - Obblighi e responsabilità dell'impresa nei confronti del personale addetto al servizio.....	11
Art. 21 - Ufficio di direzione - Rapporti con l'Amministrazione.....	11
Art. 22 - Materiali e materiali in servizio nelle fasi di sperimentazione, transizione ed a regime.....	12
Art. 23 - Personale in servizio.....	12
Art. 24 - Obbligo di osservanza dei contratti collettivi.....	13
Art. 25 - Obblighi della ditta per gli oneri di smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte.....	13
PARTE QUARTA.....	14
NORME E PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	14
Art. 26 - Perimetrazione dei servizi.....	14
Art. 27 - Orari e periodicità dei servizi.....	14
Art. 28 - Mezzi ed attrezzature.....	14
Art. 29 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature.....	15
Art. 30 - Tipologia dei sacchi e lavaggio e disinfezione dei punti di deposito.....	15
Art. 31 - Servizio di trasporto dei rifiuti urbani raccolti.....	15
Art. 32 - Modalità raccolta e trasporto dei rifiuti.....	16
Art. 33 - Modalità di effettuazione del servizio di raccolta e sua frequenza.....	17
Art. 34 - ECOCENTRO.....	20
PARTE QUINTA.....	21
Norme specifiche e Disposizioni finali.....	21
Art. 35 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio.....	21
Art. 36 - Penalità.....	21
Art. 37 - Risoluzione del contratto.....	22
Art. 38 - Scioperi.....	23

Art. 39 - Cauzione.....	23
Art. 40 - Domicilio e sede dell'impresa appaltatrice.....	24
Art. 41 - Notizie utili ai fini dell'offerta.....	24
Art. 42 - Cessione dei crediti e dei contratti.....	24
Art. 43 - Controversie.....	24
Art. 44 - Disposizioni finali.....	24
Art. 45 - Norme di Rinvio.....	24
Art. 46 - Tutela dei dati personali (Regolamento Ue 2016/679).....	24

PARTE PRIMA

OGGETTO DELL'APPALTO - NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.

Il Comune di Osini intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel proprio territorio di competenza mediante appalto nelle forme previste dal D. Lgs. 50/16.

I requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto sono specificatamente indicati nel Bando e nel Disciplinare di Gara.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Osini così come indicati nel successivo art. 26.

Sinteticamente, l'appalto ha ad oggetto la raccolta porta a porta di tutte le frazioni dei rifiuti urbani del territorio comunale, così come indicati nel successivo art. 26, comprensivo del servizio di avvio a recupero delle frazioni valorizzabili, del compostaggio della frazione umida e trattamento e smaltimento delle frazioni residuali (secco indifferenziato). Sulla base delle precedenti esperienze si è verificato che il servizio porta a porta garantisce migliori risultati rispetto al conferimento presso l'ecocentro. Pertanto, anche il presente progetto è stato redatto prevedendo maggiore frequenza di ritiro presso le utenze di tutte le frazioni escluse gli inerti domestici e ridimensionando le ore di aperture dell'ecocentro che sono risultate in passato inutili ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/2016), determinata da una commissione giudicatrice ed individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la ripartizione dei punteggi precisati del disciplinare di gara. Il contratto verrà stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 59 comma 5bis del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazione.

Art. 2 - Obbligo di continuità dei servizi.

1. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
2. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.
3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
4. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.
5. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo **art. 15 - esecuzione d'ufficio**. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

Art. 3 - Definizioni.

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del presente Capitolato si definiscono:

- **rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- **produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- **detentore:** il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;
- **gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura;
- **gestore del servizio di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti:** l'impresa che effettua il servizio di gestione dei rifiuti, prodotti anche da terzi, e di bonifica dei siti inquinati ricorrendo, coordinandole, anche ad altre imprese, in possesso dei requisiti di legge, per lo svolgimento di singole parti del servizio medesimo.

- **smaltimento:** ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006
- **recupero:** le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006;
- **conferimento:** le modalità secondo le quali i rifiuti vengono temporaneamente accumulati dall'utente e successivamente trasferiti al servizio di raccolta;
- **raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- **raccolta differenziata:** la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero.
- **stoccaggio:** le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare dei rifiuti di cui al punto D15 dell'Allegato B alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'Allegato C alla medesima parte quarta del D. Lgs. 152/2006;
- **deposito temporaneo:** raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono stati prodotti;
- **cernita:** le operazioni di preselezione o di selezione dei materiali di rifiuto, ai fini del riciclaggio, della riutilizzazione, del recupero, o delle modalità di smaltimento finale degli stessi;
- **trasporto:** le operazioni di trasferimento dei rifiuti da attrezzature o impianti al luogo di trattamento;
- **trattamento:** processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per l'avvio alla realizzazione di prodotti riutilizzabili;
- **trattamento finale:** le operazioni di trasformazione necessarie per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, compreso l'incenerimento, il deposito e la discarica sul suolo o nel suolo dei rifiuti in impianti ad interrimento controllato;
- **recupero:** operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato C del D.Lgs. 152/2006.

Art. 3A Caratteristiche

Caratteristiche del Comune di Osini

Sintesi delle informazioni generali sull'assetto del territorio comunale

Si presentano di seguito i dati caratteristici del Comune di OSINI, inerenti la demografia, la struttura urbanistica, la produzione dei rifiuti, utili per la stesura del progetto esecutivo dei servizi. In questo paragrafo sono presentati i dati di riepilogo.

Si ritiene necessario separare i dati relativi al territorio comunale nelle due realtà specifiche e diverse, il Comune di Osini utenze domestiche e utenze specifiche, per avere un quadro di riferimento preciso e adeguare le finalità generali delle linee guida ad una realtà specifica e complessa come il territorio in oggetto.

Di seguito vengono riportati i dati relativi al numero dei cittadini e famiglie residenti e al numero e tipo di utenze presenti nell' **ABITATO DI OSINI**.

- n° **627** circa contribuenti ruolo TARI anno 2019;
- n° **593** "utenze domestiche" censite secondo il ruolo TARI anno 2019;
- n° **34** "utenze non domestiche" censite secondo il ruolo TARI anno 2019;
- n° **772** abitanti residenti alla data del 31/12/2018 ;
- di cui **723** residenti in OSINI;
- n° **421** famiglie residenti alla data del 31/12/2018;
- di cui **394** residenti in OSINI.

Al soggetto che si candida a gestire il servizio in parola, si raccomanda quindi l'utilizzo accorto dei dati forniti nelle presenti pagine.

Struttura urbanistica

Nella redazione del progetto esecutivo ad opera delle imprese partecipanti alla gara d'appalto, si rende necessaria la verifica dei dati tramite sopralluoghi specifici sull'assetto urbanistico, al fine di calibrare il servizio di raccolta sulla effettiva presenza antropica per ciascuna via. Di seguito vengono comunque forniti i dati quantitativi sulle utenze domestiche e non domestiche complessive, necessari alla stesura del progetto, ma solo dalla precisa conoscenza della dislocazione sul territorio delle varie utenze può nascere un servizio funzionale ed economicamente valido. In

particolare di seguito sono riportate la lunghezza della rete stradale, il numero di utenze domestiche e il numero di utenze non domestiche.

	<i>OSINI</i>
LUNGHEZZA RETE VIARIA AI FINI DELLA RACCOLTA KM	≈ 8,9 Km
UTENZE DOMESTICHE	593
UTENZE NON DOMESTICHE	34

Struttura delle utenze non domestiche

CATEGORIE	NUMERO OGGETTI
01. Uffici Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cult	4
02. Campeggi, distributori carburanti	1
03. Alberghi con ristorante	1
04. Case di cura e riposo	1
05. Uffici, agenzie, studi professionali	8
06. Poste, banche ed istituti di credito	1
07. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3
08. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
09. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	3
10. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1
11. Attività artigianali di produzione beni specifici	0
12. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0
13. Bar, caffè, pasticceria	4
14. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3
15. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1
TOTALE	33

Art. 4 - Definizioni e classificazioni relative ai rifiuti che costituiscono oggetto dell'appalto.

Per rifiuto, ai fini dell'appalto, si intende qualunque sostanza od oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonato o destinato all'abbandono.

Agli effetti del presente capitolato i rifiuti sono classificati in *urbani* ed in *speciali assimilati agli urbani*.

RIFIUTI URBANI

Sono distinti in interni ed esterni, non ingombranti ed ingombranti.

I rifiuti interni non ingombranti sono quelli provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, e da quelle aree degli insediamenti industriali, agricoli, artigianali, commerciali o di servizio in cui si esplicano attività di carattere civile (uffici, mense, cucine e simili). Si considerano tali anche i rifiuti provenienti da attività di giardinaggio effettuate nelle aree di pertinenza di fabbricati ed insediamenti civili in genere, limitatamente ai residui di falciatura di prati e potatura delle sole siepi.

I rifiuti interni ingombranti, sono beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti;

-I **RIFIUTI ESTERNI**: sono costituiti dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;

-I **RIFIUTI SOLIDI ASSIMILATI AGLI URBANI** (RSA = rifiuti solidi assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità. Sono, in ogni caso, rifiuti speciali assimilati ai rifiuti solidi urbani, sempre in quanto non pericolosi, i residui derivanti da attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi, non passibili di riutilizzo, che rientrino nelle tipologie e nei requisiti sotto specificati :

- rifiuti da lavorazioni artigianali di cui all'art. 184 comma 3 lett. d) del decreto legislativo 156/2006;
- rifiuti da attività commerciali di cui all'art. 184 comma 3 lett. e) del decreto legislativo 156/2006;
- rifiuti da attività di servizio, di cui all'art. 184 comma 3 lett. f) del decreto legislativo 156/2006, ivi compresi i rifiuti provenienti da attività sanitarie di cui all'art. 7 comma 3 lettera h) del decreto legislativo n. 22/97, limitatamente a quelli derivanti da uffici amministrativi, studi e locali pertinenziali ed accessori, quali cucine, bar interni, mense per il personale dipendente, locali di ritrovo e di attesa, esclusi comunque i rifiuti derivanti dall'attività di ambulatori, laboratori, sale operatorie e reparti di cura e degenza e gli altri rifiuti sanitari, anche non pericolosi, per la cui gestione siano in vigore o vengano dettate specifiche prescrizioni normative.
- rifiuti da attività agricole di cui all'art. 184 comma 3 lettera a) del decreto legislativo n. 152/2006, limitatamente alle attività florovivaistiche con annessa commercializzazione dei prodotti svolte in area urbana, o comunque comprese nell'area di espletamento del pubblico servizio, all'interno di serre coperte, con esclusione dei rifiuti dei rifiuti derivanti da attività agrocolturali ed agroindustriali, salve, in questo caso, le eventuali superfici dei locali per la commercializzazione al dettaglio dei prodotti dell'attività di trasformazione, sempre che risultino comprese nell'area di espletamento del pubblico servizio;
- rifiuti derivanti da uffici amministrativi e tecnici, magazzini, reparti di spedizione, locali accessori, mense interne di attività industriali con esclusione, in ogni caso, dei rifiuti di cui all'articolo 184 comma 3 lettera c) del decreto legislativo n. 152/2006 derivanti da lavorazioni industriali;
- Sono esclusi dall'assimilazione ai rifiuti urbani: i rifiuti speciali, la cui formazione abbia luogo in locali ed aree ubicate all'esterno del perimetro di espletamento del pubblico servizio di raccolta ai sensi dell'articolo 184 comma 2 lettera b del decreto legislativo n. 152/2006;

I rifiuti urbani e quelli ad essi assimilati sono suddivisi in :

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato e dalle allegato linee guida ha per oggetto i seguenti servizi:

- a) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **SECCO INDIFFERENZIATO**: pannolini e assorbenti igienici, carta carbone, oleata e plastificata, cicche di sigaretta, ecc.;
- b) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **FRAZIONE UMIDA**: avanzi di cibi cotti e crudi, bucce e avanzi di frutta e verdura, pasta, pane e riso, granaglie, farine, legumi, carni e pelli di animali commestibili, pesce e lisce di pesce, piume e capelli, ceneri spente di caminetti a legna, ecc.;
- c) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **SFALCI D'ERBA, POTATURE, FIORI RECISI, RAMAGLIE**: ramaglie, fogliame, residui di potature e sfalci proveniente da operazioni di manutenzione del verde urbano e residenziale;
- d) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **IMBALLAGGI E CONTENITORI DI VETRO**: bottiglie, vasi, vasetti, bicchieri e stoviglie, ecc.;
- e) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **IMBALLAGGI E CONTENITORI DI BANDA STAGNATA/ACCIAIO/ALLUMINIO**: lattine per bevande in genere, bombolette spray, chiusure metalliche, scatolette per alimenti, tappi corona, vaschette usa e getta, ecc.;
- f) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **IMBALLAGGI E CONTENITORI DI PLASTICA**:
 - di tipo alimentare: bottiglie per acqua e bevande in genere, flaconi dispensatori, confezioni rigide per alimenti, buste e sacchetti per alimenti in genere, vaschette per alimenti, carne e pesce, contenitori per alimenti in genere, ecc.;
 - di tipo non alimentare: flaconi per detersivi, saponi e prodotti per l'igiene della casa, barattoli per confezionamento cosmetici ed articoli da cancelleria, film e pellicole da imballaggio, ecc.;
 - g) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **ALTRE PLASTICHE – PLASTICA DURA** compresi gli oneri per lo smaltimento: cassette audio e video CD, penne, rasoi, sedie e tavoli in plastica, bacinelle, barattoli, bidoni, tapparelle in PVC, ecc. ecc.;
- h) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA**: giornali e opuscoli, libri e quaderni, scatole di cartone e cartoncino, ecc.;
- i) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **PILE ESAUSTE**: pile stilo o rettangolari, a bottone per calcolatrici, orologi, ecc.;

- l) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **FARMACI SCADUTI**: fiale per iniezioni, disinfettanti, sciroppi, pastiglie, pomate, ecc.;
- m) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **INGOMBRANTI** compresi gli oneri per lo smaltimento, anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi : scaldacqua ed elettrodomestici in genere, elementi di arredo (sedie, tavoli, ecc.), brande, materassi, ecc.;
- n) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato **ELETTRODOMESTICI IN DISUSO, RAEE** [compresi quelli pericolosi quali monitor, tv (CER200135), frigoriferi e congelatori contenenti clorofluorocarburi (CER 200123) e non pericolosi CER 200136 quali stampanti ecc.];
- o) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **RACCOLTA CONTENITORI "T" ed "F"**, tutti i contenitori sporchi e vuoti che segnalano sul retro i simboli specifici contenenti alcool, candeggina, detersivi, disinfettante, solventi, bombolette spray;
- p) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **TONER E CARTUCCE PER STAMPANTI**;
- q) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **OLII VEGETALI**: olio usato in cucina per friggere, olio di conservazione di cibi in scatola, altri residui di oli alimentari;
- r) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di **INERTI**, compresi gli oneri per lo smaltimento: mattonelle, calcinacci, tegole, sanitari, vasellame, piatti, tazze e oggetti in ceramica;
- s) Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei **RIFIUTI CIMITERIALI**, compresi gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;
- t). Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come **ex RUP** (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa;
- u). Gestione dei **cestini stradali** ubicati nell'agglomerato urbano compreso di ritiro trasporto e smaltimento del loro contenuto;
- v). Gestione **ecocentro** comunale;
- z). Rimozione **microdiscariche abusive** compresi gli oneri per lo smaltimento e quant'altro risulti necessario (carcasse animali ecc.);
- y) Raccolta pulizia e smaltimento dei **cestini stradali in occasione di feste e manifestazioni** compreso di fornitura buste e posizionamento delle stesse.

Si evidenzia preliminarmente che il servizio oggetto del presente appalto non comprende la raccolta di:

- rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc), salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio, per i rifiuti dalle strutture di vendita;
- macchinari e apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- rifiuti pericolosi di origine non domestica;

Tutti i costi dello smaltimento delle frazioni valorizzabili, carta, plastica, vetro, alluminio, ecc. sono a carico della ditta Concessionaria. La ditta beneficerà dei corrispettivi CONAI. I costi dello smaltimento e/o recupero di tutte le altre frazioni merceologiche raccolte (pile, farmaci, T/F, ingombranti ecc.) sono a carico della ditta Concessionaria;

Il Comune di Osini beneficerà dei corrispettivi per il raggiungimento della premialità, ad oggi quelli indicati nella Deliberazione Giunta regionale N. 63/52 del 25.11.2016, N. 69/15 del 23/12/2016 e N. 14/23 del 20.03.2018 ss.mm.ii. (80%);

Tutte le penalità dovute al mancato raggiungimento delle premialità saranno a carico della Ditta;

Il servizio è comprensivo della raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di tutti i materiali di sopra specificati.

Saranno a carico del Comune di Osini i costi di smaltimento della frazione Umida e Indifferenziata, tutti gli altri costi saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel seguito vengono indicati i dati quantitativi di produzione rifiuti ed il numero di abitanti e di utenze domestiche e non domestiche da servire, che si ritiene di dover considerare come dati di riferimento per il dimensionamento dei servizi. I dati sono desunti dai documenti relativi alla gestione del servizio svolta nell'anno 2018.

Per quanto riguarda la popolazione residente si dispone dei dati dell'Anagrafe Comunale che indicano una popolazione residente di n. 723 abitanti e n ° 421 famiglie al 31/12/2018.

PROSPETTO RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2018			
C.E.R. RIFIUTO	tipo materiale	Q.tà ton.	Perc. Raccolta
200301	rifiuti urbani non differenziati	39,34	18,28%
200101	carta e cartone	34,28	15,93%
20108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	59,34	27,57%
200110	abbigliamento	2,74	1,27%
200111	prodotti tessili	0,24	0,11%
150102	imballaggi in plastica	29,2	13,57%
150104	imballaggi in metallo	5,08	2,36%
150106	imballaggi in materiali misti	40,38	18,77%
200123	apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	0,3	0,14%
200125	oli commestibili	0,82	0,38%
200135	apparecchiature diverse da 200121 e 200123	1,36	0,63%
200136	apparecchiature diverse da 200121-200123 e 200135	2,13	0,99%
totale		215,21	100%

Per quanto concerne, invece, il numero di utenze domestiche presenti lo studio integrato dei dati comunali ufficiali, riferisce:

UTENZE TOTALI - ABITATO AL 31/12/2018	N. 627 circa
---------------------------------------	--------------

Art. 5 - Durata dell'appalto - Inizio del servizio, fine del servizio.

1. L'appalto avrà durata di **anni 3 (TRE)** con decorrenza dal giorno in cui il concessionario avrà dato effettivo e regolare inizio al servizio, che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio.
2. L'Amministrazione, esaurita la procedura concorsuale ed approvati i relativi atti, notifica a mezzo pec alla ditta interessata l'avvenuta aggiudicazione e fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica.
3. L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipulazione del contratto. Il concessionario, pertanto, dovrà munire e predisporre, entro il termine predetto, quanto necessario per l'effettivo inizio del servizio.
4. La ditta assuntrice del servizio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 10.1.1991 n. 55, dovrà produrre all'ente appaltante, prima dell'inizio del servizio e comunque entro gg. 10 dalla data di inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi della Legge 81/2008 e delle vigenti leggi in materia.
5. La stessa impresa dovrà nominare un direttore tecnico di cantiere quale responsabile del rispetto del piano di sicurezza e trasmettere, con cadenza mensile (o trimestrale), copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
6. L'appaltatore si impegna di ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale del contratto, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente capitolato: l'appaltatore pertanto non potrà pretendere, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione in aggiunta al canone vigente al termine dell'affidamento del servizio.
7. Alla scadenza della durata dell'appalto, il Concessionario dovrà consegnare ogni bene ed ogni attrezzatura di proprietà comunale concessi in uso o gestiti in virtù o per effetto del presente appalto o di sue integrazioni successive, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti, essendo esplicitamente escluso qualsivoglia diritto di ritenzione. Nel caso d'intervenute variazioni legislative o in attuazione a quanto disposto dall'art. 200 del

D.Lgs. 152/2006, nel corso di esecuzione del contratto di appalto si renderà applicabile a quest' ultimo la disciplina stabilita a tale data dalle vigenti disposizioni normative in materia senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante. I beni sudetti dovranno essere in ottimo stato di conservazione e senza aver apportato delle modifiche non autorizzate, nel caso contrario i costi di ripristino dello stato ottimale del bene sarà addebitato alla Ditta Aggiudicataria,

Art. 6 -

Impianti di conferimento e conferimenti

Gli impianti di conferimento sono riepilogati nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA RIFIUTO	SITO DI CONFERIMENTO
Secco residuo/indifferenziato	Macomer "Tossilo" attualmente Loc. Sa Canna
Umido	Piattaforma di Quirra
Carta e cartone	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.
Plastica	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.
Vetro	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.
Lattine/barattoli	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.
200135	Area di stoccaggio IRECO S.R.L. Loc. Zona Industriale Villacidro (SU)
200136	Impianto di gestione rifiuti West Recycling s.r.l. Macchiareddu Uta (CA)
Altre frazioni	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati agli urbani e materiali recuperabili) sono di proprietà dell'amministrazione comunale.

I sacchi ed i mastelli saranno acquistati dal Comune di Osini, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla composizione dei mazzi contenenti le quantità di buste necessarie al fabbisogno familiare per un arco di tempo da stabilire con l'Amministrazione. Alla Ditta Aggiudicataria è fatto obbligo della pulizia dei rifiuti sparsi che eventualmente dovessero presentarsi a causa della rottura del sacco, anche derivante dal cattivo uso da parte dell'utenza. In questo caso, è fatto obbligo al concessionario di provvedere alla pulizia del punto di deposito. I rifiuti sparsi dovranno essere raccolti dalla Ditta Aggiudicataria e conferiti ai siti ed impianti di recupero e/o smaltimento finale.

Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, qualsiasi essa sia la motivazione e la distanza dei nuovi impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione.

Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

A carico del Comune, saranno le analisi del rifiuto organico, da effettuarsi ogni tre mensilità. Qualora le analisi riscontrassero delle anomalie e l'impianto di compostaggio rifiutasse il conferimento, sarà cura della Ditta aggiudicataria provvedere allo smaltimento compresi i relativi costi. Sono, inoltre, a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le pratiche amministrative (formulari ecc.) dimostranti il conferimento dei rifiuti nei centri specializzati, ed ogni altro adempimento previsto dalle normative di Legge in materia. La documentazione (formulari con indicata la pesatura dei rifiuti) dovrà essere consegnata in n. 1 copia all'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - Corrispettivo dell'appalto.

Il canone sarà stabilito dal relativo contratto, in base all'offerta e al ribasso presentato dal concessionario in sede di gara, che risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio indicato nel presente C.S.A.

Il suddetto canone annuo si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente C.S.A.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della concessione il Comune corrisponderà alla Ditta Aggiudicataria il canone, corrispondente all'importo complessivo a base d'asta al netto del ribasso, pari alla somma del canone complessivo relativo all'esecuzione dei servizi.

Art. 8 - Pagamenti.

Il canone contrattuale verrà corrisposto all'impresa aggiudicataria in rate mensili posticipate entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione della fattura elettronica al protocollo del Comune di Osini.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare mensilmente all'Ufficio Tecnico, a pena della sua non liquidazione, la seguente documentazione quantificante i servizi resi:

- tagliandi di pesatura dei rifiuti;
- copia dei formulari per il trasporto dei rifiuti;
- copia della documentazione per lo smaltimento dei rifiuti - ove previsto;
- certificazione di avvenuto versamento di oneri contributivi ed assicurativi a favore degli operai impiegati nel servizio ovvero dichiarazione cumulativa resa nei termini di legge ovvero DURC in corso di validità.

Liberatoria resa sotto autocertificazione da parte dei dipendenti regolarmente assunti ed impegnati nel servizio in oggetto, circa la regolarità della liquidazione delle competenze mensili dovute e ogni altro compenso dovuto per contratto.

Art. 9 - Revisione del canone.

Il canone d'appalto è **fisso e non è soggetto a revisione**.

Qualora dovessero insorgere eventuali e sostanziali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, sarà necessario definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa e determinare eventuali compensi aggiuntivi spettanti al Concessionario a compensazione di possibili oneri insorgenti. Le variazioni contenute entro il 5% dell'importo contrattuale, non daranno luogo ad alcun adeguamento dei compensi.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, e ss.mm.ii. apportando una modifica delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo originario del contratto

PARTE SECONDA PROCEDURA DELL'APPALTO

Art. 10 - Modalità di aggiudicazione.

Le modalità di aggiudicazione e presentazione dell'offerta, con indicazione della documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione di corredo, nonché le certificazioni di capacità tecnica, economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente, sono specificati nel bando e nel disciplinare di gara.

Art. 11 - Raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi delle norme vigenti sulla materia. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna delle singole imprese. E' vietato partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio; è altresì vietato partecipare in forma individuale qualora si sia presentata offerta in associazione, anche temporanea, con altre imprese, o consorzio.

Art. 12 - Spese contrattuali.

Sono a carico del Concessionario, senza diritto di rivalsa, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti ecc.. Le prestazioni di cui al presente capitolato rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 13 - Documenti contrattuali.

Sono documenti contrattuali, oltre a quelli previsti dal bando di gara, quelli di seguito elencati:

1. Capitolato speciale d'appalto;
2. Linee guida;
3. Elaborato planimetrico.

Art. 14 - Subappalto.

Le Ditte partecipanti devono indicare, in sede di offerta, l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare.

Le quote da dare in subappalto non potranno in ogni caso superare, nel loro complesso, il 40 per cento dell'importo dell'appalto.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia, secondo le norme indicate nell'art. 174 D.Lgs. 50/2016.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, che dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dal Comune, non esonera in alcun modo il Concessionario dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque l'unico e solo responsabile, verso il Comune, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Art. 15 - Controllo da parte dell'Amministrazione ed esecuzione d'ufficio.

1. Il Comune di Osini provvederà alla vigilanza e al controllo avvalendosi dei propri dipendenti a ciò designati, che comunicheranno direttamente al Concessionario le disposizioni e gli ordini di servizio. La ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi in oggetto dell'appalto. In caso di urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via e-mail al personale della ditta appaltatrice.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di apportare variazioni, sia temporanee che definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Tali variazioni potranno anche essere comunicate verbalmente e, quando abbiano carattere di stabilità o comunque di non occasionalità, dovranno poi essere normalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo. I servizi previsti contrattualmente che la ditta appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi. Il Concessionario dovrà sempre consentire controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti, da effettuarsi a discrezione del Comune, che potrà anche affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta-trasporto e pesatura dei rifiuti. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà fornire con frequenza mensile su supporto cartaceo e informatico i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti conferiti mensilmente presso gli impianti di smaltimento.

2. In caso di arbitrario abbandono, sospensione, insufficiente attuazione del servizio, sia in tutto che in parte, l'amministrazione potrà sostituirsi al Concessionario per l'esecuzione d'ufficio a spese del medesimo, anche con l'intervento di imprese esterne.

Art. 16 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi.

I servizi indicati nell'art. 1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto approvato, nel presente Capitolato e nelle linee guida.

PARTE TERZA

OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUTORE DEI SERVIZI

Art. 17 - Conoscenza delle condizioni d'appalto.

La Ditta che risulterà aggiudicataria, d'ora in avanti definita come "Concessionario", è obbligata al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non potranno, in nessun caso, essere considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al Concessionario quali, a titolo di esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il ritardo nel pagamento delle stesse, ingiustificate variazioni nella distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di concessione, ecc.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte del Concessionario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio del Concessionario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito,

compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Concessionaria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Concessionaria.

Art. 18 - Responsabilità del Concessionario verso il Comune e verso i terzi.

1. Il Concessionario sarà responsabile verso il Comune del buon andamento e del buon esito di tutti i servizi assunti, nonché della disciplina dei propri dipendenti.
2. Il Concessionario individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale, e dovrà darne comunicazione entro 15 (quindici) giorni dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.
3. Il Concessionario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Conseguentemente, con la sottoscrizione del contratto il Concessionario si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato o per negligente adempimento degli obblighi contrattuali nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo. Pertanto il Concessionario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T	
1) sinistro	€ 516.456,90
2) per persona	€ 516.456,90
3) per danni	€ 516.456,90
R.C.O.	
1) per sinistro	€ 516.456,90
2) per persona lesa	€ 516.456,90

4. E' fatto obbligo al Concessionario di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che possano impedirne o turbarne il regolare svolgimento, nonché tutte le situazioni che possano comportare rischi per la sicurezza dei cittadini con conseguenti responsabilità civili o penali, la cui eliminazione dipenda dal Comune.
5. L'amministrazione comunale non è responsabile dei danni causati ai dipendenti, ai mezzi ed alle attrezzature della ditta aggiudicataria che derivino da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione stessa.
6. Il Concessionario è direttamente responsabile dei danni derivati da cause ad essa imputabili, di qualunque natura, che risultino arrecati dai propri dipendenti mezzi ed attrezzature a cose o persone, tanto dell'Amministrazione Comunale che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.
7. La predetta tutela assicurativa dovrà essere estesa anche alla gestione dell'Ecocentro.
8. Il Concessionario dovrà estendere apposita garanzia assicurativa a tutela dell'Ecocentro.

Art. 19 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza, rispetto D. Lgs. 81/08.

Il Concessionario è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il Concessionario dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, e comunque entro 20 giorni dall'inizio del servizio:

- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo di sicurezza;
- dichiarazione dell'Appaltatore che i dipendenti sono informati dei rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D. Lgs 81/08;
- prima della firma del contratto dovrà essere presentato dall' Appaltatore il Documento di Valutazione dei Rischi così come previsto dalla normativa vigente;
- elenco forza lavoro dell'Appaltatore impiegata per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con le relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco, deve essere comunicata dall'Appaltatore entro 15 gg. dal suo verificarsi;
- elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.
- In seguito ad una attenta analisi non si configurano rischi da interferenza nell'affidamento della gestione poiché il servizio sarà svolto dai dipendenti della ditta non interferendo con altri lavoratori, pertanto non si rende necessaria, in fase di gara, la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei rischi Interferenziali (DUVRI).

Resta l'obbligo successivo all'aggiudicazione, da parte del Concessionario, della redazione del DUVRI che dovrà regolamentare l'accesso al centro di raccolta da parte delle Ditte che dovranno effettuare per il ritiro dei materiali ed eventuali rischi interferenziali che potranno essere rilevati anche successivamente all'avvio della gestione.

Il Concessionario sarà pertanto ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così l'Ente Appaltante da ogni responsabilità.

Art. 20 - Obblighi e responsabilità dell'impresa nei confronti del personale addetto al servizio.

Il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Osini, o altro soggetto designato, ha la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio. Il personale che verrà messo a disposizione dall'impresa concessionaria per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento ed avrà l'obbligo di mantenere le divise pulite e decorose. Il Concessionario ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di riferimento e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentativi, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano il Concessionario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura giuridica dello stesso. Il Concessionario è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e di antinfortunistica, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente. Il Concessionario deve certificare, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto da CCNL.

Qualora il Concessionario non risulti in regola con gli obblighi decritti in precedenza, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Qualora il Concessionario non adempia entro il predetto termine l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento il Concessionario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Art. 21 - Ufficio di direzione - Rapporti con l'Amministrazione.

Il Concessionario ha l'obbligo di istituire un ufficio con compiti di amministrazione, dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica, PEC, di telefono, segreteria e fax per comunicazioni con le utenze e con l'amministrazione anche per via informatica.

Il Concessionario dovrà comunicare al Comune il nominativo del suo rappresentante nell'ufficio locale. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ecocentro ad ogni effetto dell'appalto.

Art. 22 - Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di sperimentazione, transizione ed a regime.

E' previsto un **periodo transitorio iniziale di mesi 2 (due)** necessario per portare a regime le prescrizioni di capitolato. In questa fase l'Impresa dovrà dotarsi di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento integrale del servizio la cui idoneità deve essere certificata in conformità alle vigenti norme di legge, dovrà provvedere all'allestimento ed apertura dell'ecocentro. Al termine di questo periodo, dovrà trasmettere all'amministrazione comunale tutti i dati ad essa necessari a documentare l'entrata a regime. In tale periodo di sperimentazione l'impresa è tenuta:

- 1) ad eseguire il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato, della frazione umida e delle frazioni carta, plastica e vetro secondo le modalità specificate delle prescrizioni minimali di cui alle linee-guida allegate al progetto e secondo quanto indicato negli artt. 31 - 36 del presente capitolato;
- 2) ad eseguire il trasporto a distanza dei rifiuti urbani indifferenziati a stoccaggio attualmente Tossilo, tramite lo stoccaggio temporaneo convenzionato del secco presso l'ecocentro Sa Canna sito nel comune di Jerzu, della frazione umida nella località Quirra e delle frazioni carta, plastica e vetro-lattine nel Centro in Isili, destinazioni indicata dal Conai e concordate con l'Amministrazione;
- 3) a fornire con frequenza mensile all'Amministrazione una relazione scritta contenente tutti i dati relativi alla sperimentazione riguardante in particolare personale e mezzi utilizzati, nonché tempi e modalità di espletamento del servizio, quantità e tipologia di rifiuti raccolti.

Entro due mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto:

- tra le parti contraenti sarà redatto il **verbale** di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che il Concessionario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata della Concessione, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, il Concessionario deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà;
- il Concessionario trasmette l'elenco **nominativo completo degli addetti al servizio** e delle relative mansioni.

Art. 23 - Personale in servizio.

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli impegni ed obblighi assunti con l'accettazione del contratto, il Concessionario dovrà quotidianamente utilizzare personale in numero sufficiente, ed idoneo a garantire l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato d'appalto. Il personale utilizzato dovrà parlare correntemente la lingua italiana e conoscere la segnaletica in uso. E', pertanto, fatto obbligo all'appaltatore di provvedere alla formazione del personale in modo da renderlo idoneo alle prescrizioni del presente capitolato.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà rispettare le segnalazioni degli incaricati del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

Il Concessionario potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Qualora, nel corso della esecuzione del contratto, si registrino nell'ambito del personale riduzioni per pensionamenti, dimissioni o per qualunque altra causa, il Concessionario dovrà darne immediata comunicazione al Comune.

Il Concessionario è tenuto ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi (CCNL FISE - ASSOAMBIENTE) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.; a trasmettere periodicamente all'Amministrazione comunale copia dei versamenti relativi alle predette contribuzioni; a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Farà pure carico all'Impresa concessionaria del servizio, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico del Concessionario e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

Il personale in servizio dovrà inoltre essere dotato, a cura e spese del Concessionario, di divisa completa di targhetta di identificazione da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e, ove il caso, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica; sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie

competenti per territorio ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché agli ordini impartiti dallo stesso Concessionario.

Il Concessionario si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato non idoneo.

Il personale dipendente del Concessionario, adibito al servizio sul territorio comunale, deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dal Concessionario, munito di idoneo cartellino di identificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, il Concessionario dovrà avere alle proprie dipendenze, personale in numero sufficiente a garantire regolare esecuzione del servizio appaltato, attualmente il personale impiegato è il seguente:

n. 01 operaio a tempo Part Time 24h (CCNL Servizio di Igiene Ambientale- Settore Privato) 2 livello B e n. 01 Autista patente C E a tempo Part Time 18h (CCNL Servizio di Igiene Ambientale- Settore Privato) 3 livello B, addetti al servizio porta a porta, al trasporto dei rifiuti.

Il Concessionario dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare all'Ente Appaltante di avere alle proprie dirette dipendenze ed iscritto ai libri matricola e paga almeno il personale di cui al comma precedente.

Il Concessionario dovrà assicurare un regolare adempimento del servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie.

Art. 24 - Obbligo di osservanza dei contratti collettivi.

Il Concessionario è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune contesterà l'inadempienza al Concessionario procedendo ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento al Concessionario della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato dei Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra il Concessionario non può opporre eccezione all'Amministrazione Comunale, né ha titolo al risarcimento dei danni.

Il Concessionario ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Il Concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari. Le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono individuate nelle ASL, nei Vigili del Fuoco e nell'Ispettorato dei Lavoro competenti per territorio. Le ditte partecipanti alla gara dovranno esplicitamente precisare che, nel redigere le offerte, esse hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Art. 25 - Obblighi della ditta per gli oneri di smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte e varie.

I costi dello smaltimento delle frazioni valorizzabili, carta, plastica, vetro, alluminio ecc. sono a carico della ditta aggiudicataria che beneficerà dei corrispettivi CONAI. I costi dello smaltimento e/o recupero di tutte le altre frazioni merceologiche raccolte (pile, farmaci, T/F, ingombranti ecc.) sono a carico della ditta aggiudicataria. L'Amministrazione sosterrà i costi dello smaltimento delle sole frazioni "Umido e Indifferenziato".

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, su richiesta dell'Amministrazione: il piano Finanziario e quanto altro necessario all'elaborazione delle tariffe, attualmente TARI; o di qualsiasi altro dato o scheda (MUD – SIRA o altri) necessaria all'Amministrazione.

PARTE QUARTA

NORME E PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 26 - Perimetrazione dei servizi.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani di qualunque natura e provenienza interesserà le vie, le piazze, i marciapiedi, i viali, nonché strade e aree private comunque soggette ad uso pubblico del territorio Comunale di questo Ente, come indicato nell'allegato planimetrico e nel dettaglio tutte le vie, nessuna esclusa e le utenze site in :

1. Abitato di Osini;
2. Aree interessate dai mercati, ordinari e straordinari, aree interessate da sagre, feste e manifestazioni in genere;
3. Area PIP;
4. Area isola ecologica "Costa e Piccheddu"

Estensione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle strutture Comunali site in aree extraurbane del territorio di Osini, indicate nell'allegato planimetrico e più precisamente:

1. Struttura ricettiva Taccu;
2. Tutto il territorio Comunale per eventuali discariche abusive;

Art. 27 - Orari e periodicità dei servizi.

Il servizio dovrà essere svolto tra le ore 07.00 e le ore 12.00 secondo le frequenze settimanali indicate dall'Amministrazione Comunale nel rispetto delle periodicità prescritte nelle linee guida e nel presente capitolato speciale d'appalto. Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi di cui sopra può essere, con ordinanza del sindaco, temporaneamente intensificata, senza che il Concessionario possa vantare maggiori corrispettivi.

Il calendario annuale della raccolta si ottiene ripetendo il calendario settimanale tipo per le 52 settimane di calendario con l'esclusione delle seguenti festività qualora infrasettimanali e nelle quali il servizio non potrà essere eseguito:

- Capodanno (1° Gennaio);
- Festa dei lavoratori (1° Maggio);
- Festa della Repubblica (2 Giugno);
- Santo Patrono (11 Agosto);
- Immacolata concezione (8 dicembre);
- Santo Natale (25 dicembre).
- Ecc.

Resta inteso che nel caso di festività si dovrà provvedere alla raccolta nel giorno successivo od antecedente, da concordarsi di volta in volta con l'Ufficio Tecnico Comunale e previo avviso dato alla popolazione.

Art. 28 - Mezzi ed attrezzature.

Il Concessionario è tenuto a disporre dei mezzi sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

I mezzi in qualsiasi caso dovranno essere perfettamente funzionanti e regolarmente collaudati ai sensi della vigente norma.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Tutti i materiali e le attrezzature varie dovranno essere mantenuti, a cura dell'appaltatore, in perfetto stato di efficienza e di decoro e dovranno essere assoggettati periodicamente a manutenzione ordinaria. L'appaltatore si impegna, inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.

Il Concessionario è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni: per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti; i mezzi impegnati nel trasporto e raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di sollevamento e svuotamento; sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e

disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana del Comune; nel caso di guasto di un mezzo o più mezzi, dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione.

Il Concessionario dovrà provvedere al ricovero di tutto il materiale, dell'attrezzatura e dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi e di ogni altro sito necessario per il pieno espletamento dei servizi in appalto.

Il Concessionario ha inoltre l'obbligo di fornire al Comune l'elenco e la scheda tecnica dettagliata dei macchinari e dei mezzi che intende impiegare e che dovranno costituire dotazione fissa del servizio.

I mezzi inoltre dovranno essere sempre opportunamente lavati e disinfettati con oneri a carico dell'Impresa.

I cassoni, i cassonetti (Loc. Taccu) ed i cestini per le manifestazioni, saranno forniti dal Concessionario con l'obbligo a provvedere alla loro pulizia e disinfezione, dislocazione nei siti e nelle isole ecologiche indicate nel progetto o in altri siti indicati dal Comune per sopravvenute esigenze.

I contenitori, i cestini per rifiuti stradali saranno forniti dal Comune che ne rimarrà il proprietario mentre il Concessionario è obbligato a provvedere alla loro pulizia e disinfezione, dislocazione nei siti e nelle isole ecologiche indicate nel progetto o in altri siti indicati dal Comune per sopravvenute esigenze.

Art. 29 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature.

E' obbligo del Concessionario dotarsi, a propria cura e spese di un sito idoneo, per la realizzazione del cantiere di rimessaggio e **manutenzione/lavaggio mezzi ed attrezzature**. E' onere del Concessionario l'acquisizione di tutte le autorizzazioni di rito da parte di tutti gli organi competenti e della realizzazione delle opere e allestimenti da questi prescritti.

La piena funzionalità del Cantiere dovrà essere raggiunta entro 2 mesi dalla data di attivazione del servizio.

Art. 30 - Tipologia dei sacchi e lavaggio e disinfezione dei punti di deposito.

La Tipologia di sacco stradale per il conferimento domiciliare dei rifiuti sarà quella già definita dalla Provincia Nuoro.

I sacchi dovranno essere differenziati a seconda del materiale cui sono destinati e saranno distinti dai seguenti colori:

- Master – bio → umido;
- Sacco semitrasparente, tale da poter vedere il contenuto al suo interno → raccolta residuo indifferenziato;
- Sacco colore giallo → raccolta plastica

I sacchi saranno acquistati dal Comune di Osini, il Concessionario dovrà provvedere alla composizione dei mazzi contenenti le quantità di buste necessarie al fabbisogno familiare per un arco di tempo da stabilire con l'Amministrazione, la loro capacità potrà essere concordata con il Concessionario. Al concessionario è fatto obbligo: della pulizia dei rifiuti sparsi che eventualmente dovessero presentarsi a causa della rottura del sacco, anche derivante dal cattivo uso da parte dell'utenza. In questo caso è fatto obbligo al concessionario di provvedere altresì alla pulizia del punto di deposito.

Art. 31 - Servizio di trasporto dei rifiuti urbani raccolti.

I rifiuti indifferenziati, i rifiuti umidi, e le frazioni del secco differenziato riciclabile (carta, plastica, vetro e alluminio) raccolti nel centro abitato, nelle case sparse e nelle isole ecologiche di Osini devono essere trasportati presso gli impianti di trattamento/smaltimento indicati dall'Amministrazione. Attualmente, i centri di conferimento sono così identificati:

1. umido (scarto alimentare 200108 e scarto del verde 200201)
2. vetro/lattine (Imballaggi misti 150106)
3. carta/cartone (200101)
4. plastica, plastica dura e imballaggi in plastica (150102)
5. ingombranti e beni durevoli (200307)
6. ex rup
7. altri valorizzabili e pericolosi
8. secco residuo indifferenziato non riciclabile (200301)

TIPOLOGIA RIFIUTO	SITO DI CONFERIMENTO
Secco residuo/indifferenziato	Macomer "Tossilo" attualmente Loc. Sa Canna

Umido	Piattaforma di Quirra
Carta e cartone	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.
Plastica	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.
Vetro	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.
Lattine/barattoli	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.
200135	Area di stoccaggio IRECO S.R.L. Loc. Zona Industriale Villacidro (SU)
200136	Impianto di gestione rifiuti West Recycling s.r.l. Macchiareddu Uta (CA)
Altre frazioni	Centro di recupero materiali IGR loc. Perd'e cuaddu Isili (SU) A.S.A.

Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, qualsiasi essa sia la motivazione e la distanza dei nuovi impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione.

Durante le operazioni di travaso/trasferimento si dovrà garantire l'assoluta mancanza di dispersione del materiale e nel periodo necessario per il completamento del riempimento, il veicolo di trasporto deve garantire perfetta tenuta stagna.

Art. 32 - Modalità raccolta e trasporto dei rifiuti.

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati agli urbani e materiali recuperabili) sono di proprietà dell'amministrazione comunale.

I sacchi saranno acquistati dal Comune di Osini, il Concessionario dovrà provvedere alla composizione dei mazzi contenenti le quantità di buste necessarie al fabbisogno familiare per un arco di tempo da stabilire con l'Amministrazione. Al concessionario è fatto obbligo della pulizia dei rifiuti sparsi che eventualmente dovessero presentarsi a causa della rottura del sacco, anche derivante dal cattivo uso da parte dell'utenza. In questo caso, è fatto obbligo al concessionario di provvedere alla pulizia del punto di deposito.

I rifiuti sparsi verranno raccolti dal concessionario e conferiti ai siti ed impianti di recupero e/o smaltimento finale.

Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, qualsiasi essa sia la motivazione e la distanza dei nuovi impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione.

Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è del concessionario; a suo carico sono, quindi, da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

A carico del Comune, saranno le analisi del rifiuto organico, da effettuarsi ogni tre mensilità, qualora le analisi riscontrassero delle anomalie e l'impianto di compostaggio rifiutasse il conferimento, sarà cura del concessionario provvedere allo smaltimento con i relativi costi e tutte le pratiche amministrative (formulari ecc.) dimostranti il conferimento dei rifiuti nei centri specializzati, ed ogni altro adempimento previsto dalle normative di Legge in materia. La documentazione (formulari con indicata la pesatura dei rifiuti) dovrà essere consegnata in n. 1 copia all'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario ha l'obbligo di fornire, su richiesta dell'Amministrazione: il piano Finanziario e quanto altro necessario all'elaborazione delle tariffe, attualmente TARI; o di qualsiasi altro dato o scheda (MUD – SIRA o altri) necessaria all'Amministrazione.

Il Concessionario ha l'obbligo contrattuale di raggiungere i valori di %RD non inferiori ai valori di minimi di %RD che danno accesso ai benefici economici relativi alla premialità di eccellenza inerenti ai diversi meccanismi incentivanti per incrementare la raccolta differenziata, fissati dalla regione Sardegna e dallo Stato, nelle diverse delibere e decreti e sue successive variazioni e modificazioni. Nel caso in cui i meccanismi di premialità/penalità regionale e/o statale dovessero subire modificazioni sostanziali in diminuzione o l'annullamento nel corso del presente appalto, il valore della %RD, così come il metodo di calcolo della stessa, è da considerarsi come l'ultimo valore utile del meccanismo stesso per tutta la durata dell'appalto.

All'attualità i valori di %RD di riferimento, per quanto riguarda il meccanismo regionale di premialità e penalità, sono quelli indicati nella Deliberazione Giunta regionale N. 63/52 del 25.11.2016, N. 69/15 del 23/12/2016 e N. 14/23 del 20.03.2018 ss.mm.ii. (80%). (Lo stato a sua volta ha creato un suo meccanismo incentivante attraverso la cosiddetta ecotassa. Legge 28 dicembre 2015, n. 221 Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. La quale nell'articolo 32 apporta modifiche all'Articolo 205 del D.lgs. n. 152/2006 recante: Norme in materia ambientale.)

La Regione Sardegna ha recepito la suddetta legge nazionale con la Deliberazione G.R. N. 44/22 del 25.7.2016.

Il metodo, la formula di calcolo e l'elenco dei codici dei rifiuti urbani da utilizzare ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata, sarà quello indicato dalla Regione nelle Deliberazioni G.R. N. 63/52 del 25.11.2016 e N. 14/23 del 20.03.2018 e successive variazioni e modificazioni. Le percentuali di raccolta differenziata da raggiungere, per singolo anno, sono quelle di cui alla normativa sopra richiamata e sue eventuali modifiche e/o integrazioni della normativa regionale e statale che fanno riferimento alla premialità di eccellenza.

Penalità per il non raggiungimento delle percentuali a cui il precedente paragrafo:

Nel caso in cui, dopo la verifica delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente, si constati, che non si sia raggiunto la soglia prefissata di %RD di cui sopra, sarà a carico della ditta aggiudicataria, a titolo di penale:

- 1) l'importo liquidato dall'ente per lo smaltimento delle quantità eccedenti alla soglia prefissata. Specificatamente, l'importo della penale di cui sopra, è pari al costo che il Comune ha corrisposto al centro di conferimento in discarica, nell'anno solare di riferimento, per la quota parte di rifiuto secco indifferenziato (CER 200301) eccedente la quantità (in peso) di quanto si avrebbe dovuto conferire, calcolata secondo le formule previste dalla normativa vigente sopra riportata e/o successive modificazioni e integrazioni.
- 2) Il Concessionario dovrà garantire il raggiungimento della percentuale di eccellenza di raccolta differenziata prevista dalle normative vigenti, pena l'applicazione di una penale pari al mancato introito da parte del Comune di Osini di eventuali somme di premialità garantite col raggiungimento della percentuale di eccellenza di raccolta differenziata (prevista attuale 80%). L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento.
- 3) Analogamente nel caso in cui non si raggiungessero gli obiettivi percentuali minimi di raccolta differenziata indicati dalla Regione Sardegna, verrà applicata una penale pari a quella che verrà imposta al Comune a causa del mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento successiva al riscontro del mancato raggiungimento delle percentuali di eccellenza.

Art. 33 - Modalità di effettuazione del servizio di raccolta e sua frequenza.

Il Concessionario dovrà assicurare, il servizio porta a porta base come sotto articolato effettuando un orario di servizio che ricada all'interno della fascia oraria diurna a partire dalle ore 7:00 e concludersi entro le ore 12,30, secondo la frequenza indicata nei paragrafi successivi.

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.,

Al fine di abituare la popolazione al comportamento corretto, si prescrive che, pur nell'obbligo del ritiro del materiale difforme, il concessionario debba lasciare apposita comunicazione recante la segnalazione della non conformità del materiale avvisando che dalla seconda segnalazione il materiale difforme non verrà più ritirato e verrà segnalata l'inadempienza.:

Raccolta porta a porta della frazione secca non riciclabile

La raccolta "porta a porta" della frazione **"secca non riciclabile"** conferita a livello individuale o condominiale in caso di utenze domestiche da civili abitazioni, a livello individuale in caso di utenze non domestiche (commerciali, servizi, esercizi pubblici etc.) **verrà effettuata due volte** la settimana.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza comporterà la consegna del rifiuto sfuso in appositi sacchi trasparenti forniti dall'Amministrazione. A tale scopo l'Amministrazione dovrà quindi fornire alle utenze il sacco più idoneo alla corretta gestione del servizio.

Il rifiuto verrà collocato, nel giorno e nell'ora prefissati come da calendario, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dall'Appaltante.

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.

Raccolta porta a porta della frazione umida e verde

La **frazione umida** conferita a livello individuale o condominiale in caso di utenze domestiche da civili abitazioni, a livello individuale in caso di utenze non domestiche (commerciali, servizi, esercizi pubblici etc) verrà raccolta con una frequenza **di tre volte la settimana**, mediante deposito di apposito contenitore già in uso **dotato di chiusura antirandagismo**. L'Amministrazione dovrà garantire la fornitura dei contenitori antirandagismo sostitutivi in caso di smarrimento o deterioramento, compresi altresì quelli areati sottolavandino; all'interno dei contenitori il rifiuto verrà riposto, a carico dell'utente, appositamente confezionato, in sacchetti biodegradabili mater-bi forniti dall'Amministrazione. A tale scopo l'Amministrazione dovrà quindi fornire alle utenze il sacco più idoneo alla corretta gestione del servizio.

I contenitori verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati come da calendario, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dall'Appaltante.

Il servizio comporta anche la pulizia dell'area circostante al punto di conferimento nonché la raccolta di tutti i rifiuti compostabili che per qualsiasi motivo si trovassero nelle aree pubbliche.

Il personale dipendente del concessionario dovrà segnalare agli uffici della Polizia Locale il mancato rispetto, da parte di tutti i cittadini utenti delle norme che regolano il servizio di raccolta differenziata per tipologie di rifiuti.

Il Concessionario è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. In particolare il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare alle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento in un primo momento, qualora perpetrassero nel modo sbagliato di conferire, si dovrà avvertire la Polizia Locale come già espresso in precedenza.

Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico del concessionario.

Raccolta porta a porta della frazione riciclabile

La raccolta di **carta cartone e cartoncino** conferita a livello individuale o condominiale in caso di utenze domestiche da civili abitazioni, a livello individuale in caso di utenze non domestiche (commerciali, servizi, esercizi pubblici etc) verrà effettuata con una frequenza di **una volta la settimana**; le utenze dovranno esporre la carta/cartone presso l'uscio delle abitazioni ovvero all'ingresso dei condomini adeguatamente confezionato in giorni e ad orari prefissati;

La raccolta di **plastica** conferita a livello individuale o condominiale in caso di utenze domestiche da civili abitazioni, a livello individuale in caso di utenze non domestiche (commerciali, servizi, esercizi pubblici etc) verrà effettuata con una frequenza di **una volta la settimana**; le utenze dovranno esporre la plastica presso l'uscio delle abitazioni ovvero all'ingresso dei condomini adeguatamente confezionato in giorni e ad orari prefissati. L'Amministrazione dovrà fornire alle utenze il sacco più idoneo alla corretta gestione del servizio;

La raccolta di **plastica dura** conferita a livello individuale o condominiale in caso di utenze domestiche da civili abitazioni, a livello individuale in caso di utenze non domestiche (commerciali, servizi, esercizi pubblici etc) verrà effettuata con una frequenza di **una volta al mese**; le utenze dovranno esporre la plastica dura presso l'uscio delle abitazioni ovvero all'ingresso dei condomini adeguatamente confezionato in giorni e ad orari prefissati.

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.

La raccolta di **olio vegetali** conferita a livello individuale o condominiale in caso di utenze domestiche da civili abitazioni, a livello individuale in caso di utenze non domestiche (commerciali, servizi, esercizi pubblici etc) verrà effettuata con una frequenza di **una volta al mese**; le utenze dovranno esporre gli olii presso l'uscio delle abitazioni ovvero all'ingresso dei condomini adeguatamente confezionato nei giorni e ad orari prefissati;

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.

La raccolta della frazione **tessile-indumenti** conferita a livello individuale o condominiale in caso di utenze domestiche da civili abitazioni, a livello individuale in caso di utenze non domestiche (commerciali, servizi, esercizi pubblici etc) verrà effettuata con una frequenza di **una volta al mese**; le utenze dovranno esporre la frazione **tessile-indumenti** presso l'uscio delle abitazioni ovvero all'ingresso dei condomini adeguatamente confezionato nei giorni e ad orari prefissati;

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.

La raccolta dei **toner e cartucce per stampanti** verrà effettuata con una frequenza di **una volta al mese**; le utenze dovranno esporre la frazione presso l'uscio delle abitazioni ovvero all'ingresso dei condomini adeguatamente confezionato nei giorni e ad orari prefissati;

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.

La raccolta di **ramaglie** conferita a livello individuale o condominiale in caso di utenze domestiche da civili abitazioni, a livello individuale in caso di utenze non domestiche (commerciali, servizi, esercizi pubblici etc) verrà effettuata con una frequenza di **una volta alla settimana**; le utenze dovranno esporre le ramaglie presso l'uscio delle abitazioni ovvero all'ingresso dei condomini adeguatamente confezionato nei giorni e ad orari prefissati.

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.

L'utenza dovrà esporre rami e/o ramaglie opportunamente legato in fascine al fine di evitare la dispersione nell'ambiente di residui. Per ogni turno di servizio potranno essere esposti al massimo 3 sacchi, oppure 3 fascine, oppure 3 colli misti fra sacchi e fascine.

L'utente è tenuto a conferire il rifiuto verde privo di altre impurità non compostabili. Qualora venisse accertata la presenza di materiali non conformi, il prodotto non verrà ritirato rimanendo a carico dell'utente le successive incombenze.

Nell'area cimiteriale il ritiro dello scarto del verde e della frazione secca non riciclabile avverrà in accordo con il personale incaricato dall'Amministrazione Comunale negli stessi giorni del ritiro porta-porta.

La raccolta della frazione multimateriale **vetro e lattine** (barattoli in alluminio/acciaio/ferro a banda stagnata) verrà effettuata, mediante raccolta domiciliare con una frequenza di **una volta ogni due settimane** e con una frequenza di **una volta a settimana** per utenze non domestiche (Bar, Negozi, Ristoranti ecc).

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.

La raccolta trasporto e smaltimenti di **medicinali scaduti e pile esauste** conferiti privi della scatola rispettivamente negli appositi contenitori stradali, forniti dalla Ditta Aggiudicataria, installati in prossimità delle farmacie e nei locali commerciali **verrà effettuata con cadenza mensile**;

La raccolta trasporto e eventuali smaltimenti degli **ingombranti, RAEE, beni durevoli anche di natura pericolosa, contenitori "T" ed "F"** (carcasce di biciclette, materiali ferrosi, frigoriferi, lavatrici, cucine, letti, televisori, computer, stampanti ecc), **verrà effettuata con cadenza mensile** e dovrà essere eseguita mediante servizio gratuito su chiamata esclusivamente per le utenze domestiche del centro abitato; La raccolta avverrà presso l'ingresso dell'abitazione del richiedente, senza accesso all'interno della stessa. I rifiuti dovranno essere, pertanto, posti in prossimità dell'ingresso non oltre 1 ora prima dell'orario di ritiro accordato con il concessionario.

In caso di mancato ritiro per qualsivoglia ragione, il bene durevole dovrà essere rimosso dal luogo concordato per il ritiro e dovrà essere ivi riposizionato non oltre un'ora prima del nuovo orario concordato con il Concessionario per il

ritiro.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde gratuito, gestito interamente dal concessionario tramite il coordinatore nel centro servizi o sede, che potrà servire anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc. connessi al servizio di igiene urbana.

I giorni di conferimento delle succitate categorie di rifiuti saranno evidenziati nel calendario di raccolta.

E' comunque facoltà di tutti gli utenti di servirsi, per tale scopo, del centro di raccolta.

Servizio di gestione dei cestini nell'abitato: il Concessionario provvederà alla fornitura e sostituzione del sacco interno ai cestini, ritiro e smaltimento del contenuto con una frequenza minima settimanale, ma in ogni caso deve essere garantita la rimozione del sacco o del contenuto dei cestini non appena si raggiunge circa la metà della capienza del cestino. I contenitori in quantità sufficiente al corretto svolgimento del servizio (messi a disposizione dal Concessionario) posizionati nella Loc. Turistica "TACCU" dovranno essere svuotati con una frequenza differente in funzione alla stagione: **tre volte la settimane nel periodo estivo** durata sei mesi e **una volta la settimane nel periodo invernale** durata sei mesi,

Raccolta degli imballaggi:

Le utenze specifiche dovranno essere servite come le utenze domestiche della raccolta domiciliare porta a porta con uguali cadenze, eventualmente potranno essere modificati gli orari di ritiro per uffici pubblici, scuole, poste ecc.; gli imballaggi provenienti da utenze specifiche dovranno esporre i propri rifiuti di imballaggio, adeguatamente confezionati (le scatole dovranno essere adeguatamente piegate al fine di ridurre gli ingombri), in prossimità della loro attività commerciali secondo giorni e orari prefissati.

E' comunque facoltà di tutti gli utenti di servirsi, per tale scopo, del centro di raccolta.

Raccolta degli inerti:

Il servizio interesserà sia le utenze domestiche che le utenze specifiche produttrici dei rifiuti in oggetto, con esclusione delle Ditte Edili;

Conferimento da parte dell'utenza domestica presso l'Ecocentro Comunale con trasporto in proprio (si fa riferimento a rifiuti derivanti dal "fai da te" e non da attività d'impresa e comunque di piccole quantità);

Trasporto, conferimento e smaltimento alla piattaforma convenzionata compresa nel canone d'appalto.

Sarà a carico della ditta, in ogni caso, attivare tutte le formalità burocratiche necessarie alla stipula della convenzione con l'impianto di riciclaggio individuato.

Raccolta mercato rionale:

Il servizio interesserà la pulizia delle aree, la fornitura dei contenitori stradali e le relative buste per le varie frazioni di rifiuto interessate da pubblici mercati rionali con cadenza settimanale.

I contenitori dovranno essere posizionati alle ore 7:00 e ritirati entro le 7:00 del giorno successivo;

Al fine di avere un'elevata quantità e qualità, prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere effettuata attività di informazione, formazione e sensibilizzazione per gli utenti e dovrà essere garantito il controllo durante le fasi di svolgimento dell'evento ai fini della verifica di un corretto svolgimento dell'attività di raccolta differenziata.

Raccolta sagre e feste popolari manifestazioni in genere:

Il servizio interesserà la pulizia delle aree, la fornitura dei contenitori stradali e le relative buste per le varie frazioni di rifiuto interessate da pubblici mercati straordinari, sagre, feste e manifestazioni in genere.

Nel territorio del Comune di Osini si organizzano diverse manifestazioni nel corso dell'anno, suscettibili a variazioni e integrazioni da ritenersi comprensive nel canone d'appalto senza che la ditta possa vantare maggiori corrispettivi, attualmente si svolgono i seguenti eventi:

- 1) Festa San Giorgio Marzo/Aprile;
- 2) Festa Santa Susanna Agosto;
- 3) Sagra delle ciliegie Maggio;
- 4) Sentieri di libertà Agosto/Settembre (Loc. Taccu);
- 5) Etc.

Gli uffici Comunali preposti provvederanno, con almeno 48 ore di anticipo comunicare all'appaltatore la data precisa in cui si verificherà l'evento o la manifestazione in modo da consentire all'appaltatore di organizzare le attività necessarie a garantire la raccolta ed il successivo conferimento dei rifiuti prodotti in tali circostanze pur essendo necessario il servizio più volte al giorno.

Resta inteso che il servizio dovrà svolgersi nei giorni dell'organizzazione e i giorni successivi ad essa, così come da indicazioni impartite dal Comune di Osini di volta in volta.

Al fine di avere un'elevata quantità e qualità, prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere effettuata attività di informazione/formazione e sensibilizzazione per gli utenti e dovrà essere garantito il controllo durante le fasi di svolgimento dell'evento ai fini della verifica di un corretto svolgimento dell'attività di raccolta differenziata.

Le frequenze settimanali sopra elencate devono essere comunque garantite anche nel caso di festività, in alternativa l'appaltatore potrà provvedere al ritiro della frazione di rifiuto corrispondente il giorno successivo unitamente ad altra frazione di rifiuto con mezzo dotato di doppio scomparto.

Nel caso in cui si abbia una doppia giornata festiva, il passaggio del secondo giorno sarà effettuato regolarmente come da calendari.

Campagna di sensibilizzazione ed informazione

La campagna di sensibilizzazione ed informazione dovrà prevedere interventi incisivi e non generici con una serie di iniziative il cui scopo sarà quello di far sentire i cittadini partecipi in prima persona al successo del servizio, stimolandoli alla responsabilizzazione e a comportamenti corretti.

La campagna dovrà in ogni caso prevedere come prescrizione minimale la predisposizione, per ogni anno di contratto: 1) di un calendario informativo contenente, oltre che la frequenza del servizio indicante i giorni di raccolta per ogni frazione di rifiuto, anche le necessarie informazioni e specifiche circa le modalità di conferimento e la tipologia di rifiuti da inserire in ogni frazione oggetto della raccolta. Il calendario dovrà essere distribuito a tutte le utenze domestiche e non domestiche che insistono nella giurisdizione Comunale;

2) la previsione di volantini di richiamo per eventuali utenti che non svolgono correttamente la raccolta.

Ulteriori attività saranno valutate ai fini dell'assegnazione del punteggio per l'offerta tecnica presentata in sede di gara da apposita commissione. I costi per le attività sopra riportate sono compresi nei costi dell'appalto.

- Micro discariche abusive

Il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spesa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di qualunque natura che dovessero essere abbandonati da ignoti su tutte le strade, aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale compreso l'agro del Comune di Osini.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di abbandono dei rifiuti ed alla raccolta di tutti i rifiuti (anche carcasse animali sul suolo pubblico) che per qualsiasi motivo si trovassero abbandonati sul suolo di competenza comunale.

Dovrà essere garantita la raccolta di altre frazioni di rifiuto, sia di tipo valorizzabile che pericoloso purché esclusivamente provenienti da utenze domestiche.

Eventuali rifiuti ingombranti, beni durevoli e ogni altra tipologia di rifiuto depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, (la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalla squadra raccolta RR.SS.UU., nonché dall'Ufficio comunale competente e/o dalla Polizia Locale) dovranno essere immediatamente raccolti, non oltre il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di tre giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. Ai fini dell'applicazione del presente articolo s'intende per microdiscarica un deposito incontrollato inferiore al mc.

Art. 34 - ECOCENTRO

Nella Loc. "Costa e Piccheddu" è operativo tutto l'anno l'ecocentro Comunale. In tale sito gli utenti possono conferire direttamente particolari tipologie di rifiuti. L'ecocentro è attivo e operativo tutto l'anno secondo i seguenti orari:

Sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00 garantendo l'apertura di due ore settimanali. Le operazioni di gestione e manutenzione dell'eco centro e tutte le spese necessarie (utenze idriche, elettriche ecc) sono a completo carico dell'affidatario. Il Concessionario è tenuto a:

a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'eco centro da parte dei soggetti conferenti;

b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati (cassoni scarrabili) debitamente forniti e posizionati dal concessionario in numero adeguato (*considerando che quelli di proprietà dell'Ente sono n° 2 non compattoni*) al conferimento delle varie frazioni di rifiuto da avviare poi alla piattaforma di smaltimento e/o recupero,

In particolare i cassoni dovranno essere messi immediatamente a disposizione dal Concessionario e collocati nel centro di raccolta prima dell'avvio del servizio.

c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;

d) salvaguardare l'ambiente;

e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e ss.mm.ii. le altre norme applicabili, compresa la specifica normativa della Regione Autonoma della Sardegna, all'attività di gestione;

f) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti (ringhiera, piazzale, cancelli, griglia e impianti di raccolta acque);

g) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;

h) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza (impianto antincendio e vari);

i) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

j) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro;

- l) attualmente il centro è fornito da utenza elettrica di 15 KW nel caso in cui la corrente non fosse sufficiente sarà onere del concessionario provvedere a proprie spese ad un aumento di potenza;
- m) sono a carico del concessionario tutte le utenze necessarie al funzionamento della struttura.

Le spese di organizzazione e di gestione dell'ecocentro quali luce, acqua ecc., saranno a carico della ditta aggiudicataria.

È obbligatoria l'indicazione di un numero telefonico del Rappresentante dell'impresa per derimere tutte le problematiche che si dovessero manifestare nell'esecuzione dei servizi ed in particolare nella gestione dei contatti con le utenze nell'ecocentro.

PARTE QUINTA

Norme specifiche e Disposizioni finali

Art. 35 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio.

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in concessione mediante la Polizia Municipale e/o propri funzionari all'uopo delegati.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Concessionario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati al Concessionario, che sarà sentito in contraddittorio con i responsabili della vigilanza del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il congruo termine da assegnare al Concessionario a norma del secondo comma del presente articolo verrà stabilito dal Comune tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.

Il Concessionario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

Art. 36 - Penalità.

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa Concessionaria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito dal Comune in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi con determinazione del Responsabile del Servizio.

Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

▪ mancata effettuazione servizio di raccolta dei rifiuti urbani per ogni giorno di ritardo, precisamente:	
▪ raccolta frazione umida	€ 3.000,00
▪ raccolta frazione secca indifferenziata	€ 3.000,00
▪ frazioni valorizzabili	€ 1.000,00
▪ di raccolta degli ingombranti	€ 500,00
▪ di raccolta degli ingombranti, per utenza	€ 50,00
▪ imballaggi	€ 500,00
▪ ex RUP	€ 200,00
▪ mancato ritiro singola busta	€ 20,00
▪ mancato ritiro singolo contenitore o cassone stradale	€ 50,00
▪ Per tutti i servizi non svolti negli orari stabiliti o svolti in modo qualitativamente inadeguato;	€ 300,00 ± € 500,00
▪ Omessa effettuazione della raccolta di rifiuti abusivamente abbandonati nel territorio comunale, per ogni giorno di ritardo	€ 100,00
▪ Mancato impiego delle divise aziendali, per ogni operatore	€ 150,00
▪ Mancata consegna di documentazione amministrativa entro 10 gg. Successivi la richiesta da parte del Comune	€ 200,00
▪ Inadeguato stato di conservazione degli automezzi, per ogni singola contestazione	€ 100,00
▪ ritardo nella disponibilità dei veicoli per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€ 150,00
▪ Immissione dei rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri comuni,	€ 1.500,00 ed eventuale revoca contratto

▪ In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata una sanzione giornaliera	€ 1.000,00
▪ Mancato posizionamento-ritiro o pulizia dei contenitori (forniti dalla ditta o in comodato gratuito da parte del Comune, discrezione del Comune) in seguito a manifestazioni fiere ecc.	€ 200,00 per contenitore e giorno di mancato ritiro
▪ Per ogni altra possibile infrazione non prevista nell'elenco di cui sopra, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una sanzione valutata per analogia in relazione alla gravità della stessa,	€ 50,00 ± € 2.000,00
▪ ritardo nella trasmissione del rapporto mensile	€ 150,00
▪ mancata apertura dell'Ecocentro, per ogni giorno	€ 250,00
▪ ritardata apertura dell'Ecocentro, per ogni ora	€ 100,00

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata al Concessionario dal Comune entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. L'Impresa avrà facoltà di presentare contro deduzioni entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento.

Art. 37 - Risoluzione del contratto.

1. Nel caso in cui si verificano notevoli, abituali e gravi inadempimenti, nonché in caso di abbandono anche di uno solo dei servizi appaltati, l'Amministrazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'impresa appaltatrice, nelle forme amministrative a norma di legge, in particolare nei seguenti casi:
 - a. In caso di frode, grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - b. Per gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni all'Amministrazione comunale;
 - c. Per inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dall'amministrazione Comunale relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
 - d. Mancata assunzione del servizio entro trenta giorni dalla firma del contratto alla data stabilita;
 - e. Sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
 - f. Quando la Ditta si renda colpevole di frodi ovvero risulti in stato di insolvenza;
 - g. Accertata ripetuta insolvenza verso i dipendenti o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate da tali Enti;
 - h. Cessione totale o parziale del contratto in subappalto ad altri, senza il preventivo consenso del Comune;
 - i. Qualora svolga privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio comunale senza essere stata a ciò autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
 - j. In caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'impresa;
2. Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Comune notifica l'addebito al Concessionario, con espresso invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica.
3. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito al Concessionario delle spese e delle eventuali penalità.
4. Nel caso di decadenza, rescissione o risoluzione del contratto per colpa del Concessionario, questo, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.
5. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, il Concessionario dovesse risolvere il contratto anteriormente alla scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.
6. Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.
7. Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

8. Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale del Concessionario.

Art. 38 - Scioperi.

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'Amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture. Il Concessionario è tenuto a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, nonché a garantire in ogni caso lo svolgimento di un servizio di emergenza.

Non potranno, in nessun caso, essere considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al Concessionario quali, a titolo di esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il ritardo nel pagamento delle stesse, ingiustificate variazioni nella distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di concessione, ecc.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, per scongiurare emergenze igienico-sanitarie o per garantire comunque il regolare svolgimento dell'appalto, di ordinare e far eseguire d'ufficio ad altro operatore, in danno della Ditta Aggiudicataria (con i costi sostenuti maggiorati del 50%), i necessari lavori per il regolare andamento del servizio.

Art. 39 - Cauzione.

1. Le ditte che partecipano alla gara d'appalto ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 devono presentare cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo del servizio, ovvero **4.369,38** a corredo dell'offerta. Detta cauzione dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione.
2. La cauzione provvisoria verrà svincolata per tutte le ditte concorrenti, ad esclusione del Concessionario, dopo l'aggiudicazione dell'appalto.
3. Al momento della stipula del contratto il Concessionario ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 dovrà provvedere al versamento della cauzione a titolo definitivo per un importo pari al 10% dell'importo di contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento, ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016. Tale cauzione dovrà sempre essere necessariamente integrata qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata. La cauzione rimane vincolata in favore del Comune di Osini per tutta la durata del contratto.
4. Potranno essere applicate, se del caso, le riduzioni art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.
5. Le cauzioni potranno essere costituite mediante fidejussione bancaria o assicurativa.
6. La cauzione sarà svincolata dopo la scadenza del contratto, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e previa detrazione delle somme che risulteranno dovute dal Concessionario in base alle disposizioni ed alle clausole contenute nel presente capitolato, oltre che in base a norme vigenti nella materia.
7. Durante il corso del contratto la cauzione definitiva può essere incamerata dal Comune di Osini in caso di:
 - a. decadenza del Concessionario dal contratto;
 - b. risoluzione del contratto per fatto e colpa del Concessionario;
 - c. violazione di obblighi contrattuali: in questo caso l'acquisizione da parte del Comune avverrà previa comunicazione di apposita diffida e qualora il Concessionario non abbia adempiuto nel termine assegnatogli;
 - d. incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria.
8. Spetta in ogni caso al Comune, in presenza di danni, il diritto al risarcimento ed in ogni caso al rimborso delle maggiori spese. Tanto i depositi cauzionali provvisori quanto quelli definitivi possono essere costituiti, oltre che in contanti oppure a mezzo assegno circolare - escluso quindi l'assegno bancario - per l'importo relativo, emesso a favore del Comune di Osini, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.
9. La cauzione definitiva se prestata mediante fideiussione dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva scissione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale senza che vengano apposte eccezioni di qualsiasi natura o genere.
10. Il Comune di Osini si riserva, tuttavia, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare fideiussioni costituite da polizze rilasciate da imprese assicurative non primarie o che, per qualsiasi altra ragione, dovessero essere ritenute di non evidente o comprovata affidabilità. In tale ipotesi assegnerà termine per la sostituzione della cauzione con altra idonea.

Art. 40 - Domicilio e sede dell'impresa appaltatrice.

Il Concessionario, a tutti gli effetti di legge, elegge proprio domicilio nell'ambito del Comune di Osini. Presso il predetto domicilio, l'impresa appaltatrice dovrà predisporre idoneo ufficio munito di telefono, fax, e posta elettronica o quant'altro necessario alla ricezione delle comunicazioni inviate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 41 - Notizie utili ai fini dell'offerta.

Ai fini del corretto dimensionamento dell'offerta si forniscono le seguenti notizie:

n° **627** circa contribuenti ruolo TARI anno 2019;
n° **593** "utenze domestiche" censite secondo il ruolo TARI anno 2019;
n° **34** "utenze non domestiche" censite secondo il ruolo TARI anno 2019;
n° **772** abitanti residenti alla data del 31/12/2018 ;
di cui **723** residenti in OSINI;
n° **421** famiglie residenti alla data del 31/12/2018;
di cui **394** residenti in OSINI.

Art. 42 - Cessione dei crediti e dei contratti.

E' fatto assoluto divieto al concessionario di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 116 del D.Lgs 163/2006, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 43 - Controversie.

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti tra Ente Appaltante e Appaltatore devono essere comunicati per iscritto.

In caso di controversie il responsabile del procedimento, sentito l'Appaltatore, formula all'Ente Appaltante una proposta motivata di accordo bonario.

L'Ente Appaltante, entro 60 (sessanta) giorni dalla stessa proposta, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dalle parti. Tutte le controversie attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere, e non risolte in via bonaria, tra l'Ente Appaltante e l'Appaltatore comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno definite a temine delle vigenti Leggi.

Per le controversie che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Lanusei.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 44 - Disposizioni finali.

Il Concessionario si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

Art. 45 - Norme di Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia ed a quelle di cui al Libro Quarto, Titolo Terzo, Capo Settimo del Codice Civile (art. 1655 seguenti).

Art. 46 - Tutela dei dati personali (Regolamento Ue 2016/679).

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del Regolamento Ue 2016/679. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla Legge 241/1990 come modificata dalla Legge 11/2/2005 n. 15.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il responsabile del Servizio Tecnico dell'Amministrazione Comunale.

II RUP

Geom. Gianni Murgia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Geom. Bruno Caboi

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa